

agli argomenti specifici sopra citati.

In particolare, relativamente al punto a. - organizzazione del lavoro -, partendo dal numero totale degli addetti e dalla ripartizione nei tre settori fondamentali - amministrativo, di officina e movimento -, si è compiuta una prima analisi del grado di flessibilità organizzativa dell'impresa.

Oggetto specifico di indagine è stato il quadro complessivo del contratto di lavoro applicato da ogni singola impresa, articolato nelle sue voci elementari: retribuzione conglobata, scatti di anzianità, competenze accessorie, indennità varie. Per questo punto sono stati usati sia i listini sia i libri paga.

Specificamente per il personale viaggiante - distinto in addetti alla guida ed alla bigliettazione -, è stata analizzata, impresa per impresa, la struttura e l'organizzazione dei turni di lavoro applicati nell'orario invernale 1976-1977, completi di tutti gli elementi accessori che definiscono il tempo di lavoro, quali il pre ed il post orario, il fuori residenza, lo straordinario e così via.

Relativamente al punto b. - l'organizzazione tecnica -, partendo dalla consistenza del parco veicoli alla fine anno 1976, articolato in tipi di macchine ed età delle stesse, si è sviluppata l'analisi dei rapporti con i fornitori, dei prezzi applicati ai materiali, dei modi di pagamento normalmente applicati, dei tempi di consegna, del sistema di garanzie concesso e dell'eventuale assistenza. Per l'officina, l'analisi ha riguardato i criteri di organizzazione della manutenzione ed i tipi di manutenzione effettuati direttamente all'interno dell'impresa od affidati ad imprese specializzate esterne. Su questo elemento specifico è stato chiesto di dettagliare le eventuali modificazioni, introdotte nel corso degli ultimi anni, ed i riflessi che si sono avuti sulla produttività e sui costi aziendali.